

4 NOVEMBRE 2015



classe III A della Scuola Secondaria di I grado F. P. Losapio

Il 4 novembre è la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate. E' l'anniversario dell'entrata in vigore del cosiddetto armistizio di Villa Giusti del 1918, col quale si fa coincidere convenzionalmente in Italia la fine della Prima Guerra Mondiale.

In occasione di questa giornata l'aeroporto di Gioia del Colle ha ospitato alcune classi dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Comprensivo Losapio-San Filippo Neri per dare la possibilità a noi ragazzi di osservare da vicino gli aerei, il VTLM (veicolo tattico leggero multiruolo), l'elicottero di salvataggio (Pellican) e l'autopompa. Queste attrezzature vengono utilizzate insieme alle armi in diverse circostanze: guerre, controlli delle aree territoriali, operazioni umanitarie internazionali.

Il VTLM dispone di una blindatura esterna, di ruote anti-proiettili dotate di compressore interno e può andare in acqua fino a un metro di altezza.

L'elicottero di salvataggio è dotato di sette sedili, di un verricello, di radio per comunicare con la base e viaggia fino a 300km/h.

L'Eurofighter viaggia alla velocità di 1200km/h, è dotato di una mitragliatrice, lancia missili e dispone di un sedile eiettabile che, in caso di pericolo, espelle dal tettuccio apribile dell'aereo il pilota salvandogli la vita.

Ogni pilota possiede un casco personale equipaggiato di sensori che gli permettono di mirare un eventuale bersaglio con il movimento del capo; inoltre ci sono dei proiettori che mostrano le informazioni necessarie per il volo.

L'autopompa è provvista di tubi che servono per spegnere gli incendi. Successivamente ci siamo recati nell'hangar nel quale abbiamo visto le armi, dei kit di sopravvivenza nel caso di atterraggi o ammaraggi di fortuna, uniformi e maschere anti-gas.

E' stata un'esperienza molto costruttiva e interessante che ci ha dato la possibilità di comprendere alcuni aspetti della vita militare.

Ci ha fatto riflettere molto anche l'ordine delle cose che ci ha circondato in quel momento trascorso in aeroporto e la grande disponibilità e competenza professionale di chi ci ha accolto. Quest'esperienza ci ha fatto interagire con una realtà piena di disciplina ed organizzazione. Se ci fosse la possibilità di trasferire molti di questi aspetti anche nella vita quotidiana sarebbe meglio per tutti. Sarebbe, per esempio, più presente il rispetto per la natura, per le regole, per le persone; quel rispetto che attualmente spesso manca e che migliorerebbe questa nostra società e questo nostro Paese.

Gli alunni della IIIA: A. F. P. A., C. A. , C. C., C. M., C. F., D'A. R.